



EMERGENZA ALLUVIONE 1996

Tra le innumerevoli Associazioni che hanno prestato la loro opera di soccorso sui territori alluvionati della Versilia e di Fomovolasco era presente anche la nostra Misericordia.

Con i propri Volontari si è portata sui luoghi del disastro aiutando la popolazione a "riemergere" da quel mare di fango e detriti che ha invaso abitazioni e strade, cancellando con la sua furia ogni testimonianza della presenza dell'uomo... incluso l'uomo stesso.

Con una realtà che ci ha toccato così da vicino (a dimostrazione che il dissesto idrogeologico non conosce frontiere) era impensabile che rimanesimo impassibili di fronte alla richiesta di aiuto, così come non rimanemmo quando ci prodigammo per l'alluvione in Piemonte l'anno passato.

La prima forma di aiuto che la Misericordia ha garantito è stata la reperibilità a livello sanitario concordata con le Autorità locali e le Associazioni di Volontariato presenti sul posto, attraverso la presenza presso la nostra sede un'autoambulanza e di un equipaggio di quattro persone pronto a partire in caso di bisogno.

Presso il campo base di Galliciano è stata imme-

diatamente inviata una cuoca del Centro Accoglienza Anziani per la preparazione dei pasti ai soccorritori e agli alluvionati.

Nei giorni successivi sono state organizzate, e sono tutt'ora in corso, sia raccolte di denaro che di materiale di consumo con la collaborazione delle parrocchie e delle varie Associazioni di Volontariato presenti sul nostro territorio.

Fruttuosissima si è rilevata la collaborazione con l'Associazione di Mutuo Soccorso di Partigliano allorché la Confederazione Nazionale delle Misericordie ha richiesto personale per lavori manuali nella zona della Versilia. Per circa tre settimane i Volontari della Misericordia si sono alternati ai Volontari dell'Associazione di Mutuo Soccorso impegnandosi in lavori di spalatura di fango e detriti e taglio del legname, che, trasportati dalla massa d'acqua, avevano invaso strade, paesi e case.

Lo scopo? La solidarietà, il cercare, assieme a tutti coloro che si sono prodigati con la loro presenza o sotto qualsiasi altra forma di aiuto, di riportare nelle vittime di questa sciagura la prospettiva della ricostruzione e del ritorno alla vita. (R. Silv.)

Il Sindaco di Seravezza scrive:

«Venerabile Arciconfraternita di MISERICORDIA DI BORGO A MOZZANO

E' difficile trovare, soprattutto per scritto, le parole giuste per manifestare la propria riconoscenza verso qualcuno. Credo che nessuna espressione sia sufficiente a far comprendere quello che proviamo nei Vostri confronti qui in Versilia. L'aiuto, la partecipazione emotiva, la preparazione e la professionalità, la credibilità dell'organizzazione, la gratuità dell'impegno, il fatto di riuscire persino a non far pesare la vostra generosità a coloro che ne erano oggetto sono tutti aspetti di un unico valore fondamentale, che è quello dell'amore per il prossimo applicato nel migliore dei modi. Grazie.

il Sindaco - Lorenzo Alessandrini